
Comune di Sant'Albano Stura

Provincia di Cuneo

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2014**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l' indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è stato approvato il 24/07/2014 con atto Consiglio Comunale n.35 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 10/04/2014 con atto Consiglio Comunale n.11 esecutivo a termini di legge;

Considerato che è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall' *Articolo 224 del TUEL 267/2000* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2013;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2013: 2402

al 31/05/2014: 2421

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo
Sindaco	BOZZANO GIORGIO
Vicesindaco	DANIELE CARLO
Assessore	CAPELLINO GIANLUCA

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo
Consigliere	DANIELE CARLO
Consigliere	CAPELLINO GIANLUCA
Consigliere	MARGARIA MAURIZIO
Consigliere	RAMONDA ELISABETTA
Consigliere	COMINO MASSIMO
Consigliere	DE LISE SALVATORE
Consigliere	GIORDANO ELVIRA
Consigliere	OPERTI DONATELLA
Consigliere	BRUNO LIVIO
Consigliere	TORTONE LIVIO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: dott. Alessandro Borodako

Numero dirigenti: /

Numero posizioni organizzative: 1

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 6

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'insediamento della nuova amministrazione è avvenuto a seguito della tornata elettorale del maggio 2014.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: NO

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato: 0

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2014
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,2
Detrazione abitazione principale	/
Altri immobili	0,86
Fabbricati rurali e strumentali	0,2

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2014
Aliquota massima	0,80
fascia di esenzione	/
eventuale differenziazione	In base agli scaglioni irpef, on maniera progressiva

2.3 TASI

Aliquota base per tutti gli immobili.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2013 risultano emessi n. 629 reversali e n. 891 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2013			425.214,36
Riscossioni	1.331.398,01	173.062,73	1.504.460,74

Relazione di Inizio Mandato 2014

Pagamenti	1.211.455,38	381.963,04	1.593.418,42
Fondo di cassa al 31/12/2013			336.256,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			0,00
Differenza			336.256,68

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	1.331.398,01	
Pagamenti	(-)	1.211.455,38	
Differenza	(=)	119.942,63	(+)
Residui attivi	(+)	381.222,87	
Residui passivi	(-)	491.260,53	
Differenza	(=)	-110.037,66	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		9.904,97	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	156.401,94	425.214,36	336.256,68
Totale residui attivi finali	467.846,23	351.710,97	549.756,48
Totale residui passivi finali	526.680,20	734.363,78	757.108,16
Risultato di amministrazione	97.567,97	42.561,55	128.905,00
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013
Vincolato	77,00	0,00	1,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2014

Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	15.953,59	0,00	128.905,38
Totale	16.030,59	0,00	128.906,38

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 128.905,38 non è stato utilizzato.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.53.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.400.168,25	1.417.264,77	1.596.538,15
Spese titolo I	1.287.641,79	1.362.975,61	1.449.736,21
Rimborso prestiti parte del titolo III	117.370,61	123.054,47	131.400,00
Saldo di parte corrente	-4.844,15	-68.765,31	15.401,94
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	246.198,45	112.965,35	41.840,51
Entrate titolo V	0,00	58.126,07	0,00
Totale titoli (IV+V)	246.198,45	171.091,42	41.840,51
Spese titolo II	225.400,71	149.659,60	47.337,48
Differenza di parte capitale	20.797,74	21.431,82	-5.496,97
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	58.500,00	53.500,00	4.664,00

Relazione di Inizio Mandato 2014

[eventuale]			
Saldo di parte capitale	79.297,74	74.931,82	- 832,97

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	673.973,77	1.156.288,52	1.001.134,06	48,54
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	520.148,95	23.045,19	345.817,05	- 33,52
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	206.045,53	237.931,06	249.587,04	21,13
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	246.198,45	112.965,35	41.840,51	- 83,01
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	58.126,07	0,00	0,00
TOTALE	1.646.366,70	1.588.356,19	1.638.378,66	- 0,49

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.287.641,79	1.362.975,61	1.449.736,21	12,59
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	225.400,71	149.659,60	47.337,48	- 79,00
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	117.370,61	141.180,54	131.400,00	11,95
TOTALE	1.630.413,11	1.653.815,75	1.628.473,69	- 0,12

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	131.159,63	79.656,31	74.242,22	- 43,40
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	131.159,63	79.656,31	74.242,22	- 43,40

Relazione di Inizio Mandato 2014

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	40.448,11	25.239,90	0,00	7.361,27	33.086,84	7.846,94	218.418,02	226.264,96
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	13.633,50	6.855,73	742,23	0,00	14.375,73	7.520,00	62.226,54	69.746,54
Titolo 3 Extratributarie	67.522,65	29.877,38	49,07	2.310,15	65.261,57	35.384,19	86.478,87	121.863,06
Parziale titoli 1+2+3	121.604,26	61.973,01	791,30	9.671,42	112.724,14	50.751,13	367.123,43	417.874,56
Titolo 4 In conto capitale	162.837,26	61.738,75	4.050,00	60,05	166.827,21	105.088,46	2.776,16	107.864,62
Titolo 5 Accensione di prestiti	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	27.269,45	9.350,97	0,00	5.224,46	22.044,99	12.694,02	11.323,28	24.017,30
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	351.710,97	173.062,73	4.841,30	14.955,93	341.596,34	168.533,61	381.222,87	549.756,48

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	471.580,27	301.185,11	0,00	66.357,03	405.223,24	104.038,13	471.430,07	575.468,20
Titolo 2 Spese in conto capitale	233.568,99	78.903,33	0,00	8.884,97	224.684,02	145.780,69	14.739,81	160.520,50
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	29.214,52	1.874,60	0,00	11.311,11	17.903,41	16.028,81	5.090,65	21.119,46
Totale titoli 1+2+3+4	734.363,78	381.963,04	0,00	86.553,11	647.810,67	265.847,63	491.260,53	757.108,16

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2010 e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	2.214,64	5.632,30	218.418,02	226.264,96
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	7.520,00	0,00	62.226,54	69.746,54
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.190,00	10.579,32	23.614,87	86.478,87	121.863,06
TOTALE	1.190,00	20.313,96	29.247,17	367.123,43	417.874,56
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	105.088,46	0,00	0,00	2.776,16	107.864,62
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	105.088,46	0,00	0,00	2.776,16	107.864,62
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.673,94	2.513,89	4.506,19	11.323,28	24.017,30
TOTALE GENERALE	111.952,40	22.827,85	33.753,36	381.222,87	549.756,48

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	32.012,20	22.388,49	49.904,49	471.163,02	575.468,20
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	117.269,15	5.896,00	22.615,54	14.739,81	160.520,50

Relazione di Inizio Mandato 2014

TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	8.599,46	4.489,00	2.940,35	5.090,65	21.119,46
TOTALE GENERALE	157.880,81	32.773,49	75.460,38	490.993,48	757.108,16

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013
Residui attivi Titolo I e III	135.603,28	107.970,76	348.128,02
Accertamenti Correnti Titolo I e III	880.019,30	1.394.219,58	1.250.721,10
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	15,41	7,74	27,83

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata, proporzionalmente alle riduzioni di organico.

3.14 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2011	2012	2013
NS	NS	S

L'ente ha provveduto in data 30/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio 2013.

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE**4.1 Il conto del patrimonio**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2013

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.684.853,79
Immobilizzazioni materiali	3.885.059,40		
Immobilizzazioni finanziarie	2.988,49		
rimanenze	0,00		
crediti	561.000,86		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	87.633,04
Disponibilità liquide	336.256,68	Debiti	3.012.818,60
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	4.785.305,43	Totale	4.785.305,43

LL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE**5.1 Indebitamento**

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2011	2012	2013
Residuo debito finale	2.626.332,32	2.543.277,85	2.416.230,94
Popolazione residente	2418	2402	2402
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.086,11	1.058,77	1.005,88

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	9,77 %	9,24 %	7,86 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
<i>Residuo debito</i>	1.310.062,00	2.626.332,32	2.543.277,85
<i>Nuovi prestiti</i>	0,00	40.000,00	0,00
<i>Prestiti rimborsati</i>	117.370,61	123.054,47	131.400,00
<i>Estinzioni anticipate</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	1.433.640,93	0,00	4.353,09
Totale fine anno	2.626.332,32	2.543.277,85	2.416.230,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
<i>Oneri finanziari</i>	136.863,10	130.952,78	125.522,27
<i>Quota capitale</i>	117.370,61	123.054,47	131.400,00
Totale fine anno	254.233,71	254.007,25	256.922,27

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Non è stata richiesta.

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

Non è stato richiesto l'accesso.

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

E' previsto in bilancio il canone annuale relativo ad un contratto di lease back scadente nel 2014. Con apposita variazione di bilancio sarà stanziata la quota di chiusura del predetto contratto, ammontante a 17.230 euro.

PARTE VI – INCIDENZA FUNZIONI

Relazione di Inizio Mandato 2014

Titolo 1 – Spese Correnti	1.449.736,21	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	627.246,96	43,27 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	55.210,86	3,81 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	259.877,96	17,93 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	40.659,48	2,80 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	208.188,76	14,36 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	175.401,23	12,10 %
10 - Funzioni nel settore sociale	79.450,96	5,48 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	3.700,00	0,26 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	47.337,48	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	18.944,08	40,02 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	1.342,00	2,83 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	23.220,00	49,05 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	3.831,40	8,09 %
10 - Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Le risultanze contabili e gestionali di cui alla presente relazione non sono state oggetto di alcun passaggio di consegne con la precedente amministrazione e nei primi tre mesi di mandato non si è rilevata alcuna forma di collaborazione con l'attuale minoranza (ex amministrazione) che sarebbe utile perseguire per l'esclusivo interesse del paese. Inoltre, a livello di entrate tributarie, si è notata una elevata incongruenza della banca dati esistente con la realtà territoriale del comune di Sant'Albano Stura. Da un controllo sommario effettuato utilizzando il software a disposizione dell'ente, relativamente alla Tassa Rifiuti, è emersa una congruenza del 25% rispetto ai dati catastali. Si evidenziano inoltre ritardi nei pagamenti all'Unione del Fossanese che andranno effettuati nel rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno.

L'amministrazione entrante ha dovuto provvedere alla redazione del bilancio previsionale e alla relativa determinazione di aliquote e regolamenti tributari.

Il personale comunale, oltre a essere insufficiente a livello di organico risulta non formato rispetto agli obblighi di legge e alle necessità dell'amministrazione per la persecuzione dei programmi e dei progetti di mandato. Si sta tentando di ricostruire un rapporto fiduciario tra ente e cittadini, anche e soprattutto attraverso il riallacciamento dei legami con le realtà associative presenti nel paese.

Data 25/08/2014

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. Borodako Alessandro

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Bozzano Giorgio

Il Sindaco Bozzano Giorgio


